REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale

Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	**Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità**
Tipo materia	**Tutela Biodiversità**
Materia	
Sotto Materia	
Riservato	**NO**
Pubblicazione integrale	**SI**
Obblighi D.Lgs 33/2013	**NO**
Tipologia	**Autorizzazione**

Adempimenti di inventariazione	**NO**

REGIONE PUGLIA
U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0653331/2026 del 04/11/2026
AOO_RP - Class: 19.14
Firmatario: Domenico Campanile

N. 00722 del 04/11/2026 del Registro delle Determinazioni della UOR 036

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 036/DIR/2026/00785

OGGETTO: Determina n. 709 del 28 ottobre 2026 avente ad oggetto “DGR n. 1174 del 01 settembre 2026 e DGR n. 1426 DEL 21/10/2026. Autorizzazione al prelievo in deroga della specie “Storno” (Sturnus vulgaris) ai sensi art. 9 comma 1 lett. a) della Direttiva 2009/147/CE e dell’art. 19 bis della L. n. 157/92 – L. 157/1992, LR 59/2017. Definizione dei termini e modalità per il prelievo in deroga della specie Storno (Sturnus vulgaris). Annata 2026/2027”. INTEGRAZIONI inerenti il form online per la richiesta di autorizzazione al prelievo in deroga.

Il giorno 04/11/2026,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs 196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 938 del 3 luglio 2023 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e monitoraggio. Revisione degli allegati.";
- la normativa del D.Lgs. n. 118/11;
- la Legge di contabilità regionale n. 28/01;
- la D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025 con cui sono stati prorogati gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale a decorrere dal 01/10/2025, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall' art. 22 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii.;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale N. 00120 del 21/11/2025, di avvicendamento nella direzione del Servizio "Valorizzazione e tutela risorse naturali e biodiversità" tra il Dott. Domenico Campanile (cessazione incarico ad interim) e il Dott. Aldo di Mola (nuovo conferimento), divenuta pienamente efficace dal 01/06/2026, contestualmente alla decorrenza dell'incarico di direzione della neocostituita Sezione "Attuazione della Politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura" disposto con D.G.R. n. 558/2026; Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale;
- la D.D.S. n. 264 del 22/04/2025 con la quale è stato conferito l'incarico di EQ "Attuazione politiche faunistiche – venatorie regionali" alla Dott.ssa Agr. Simona Sansevrino;
- la D.D.S n.343 del 07.05.2026 avente ad oggetto DGR 1908 del 18/12/2023: "Conferimento incarichi di Elevata Qualificazione presso la Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali". Delega di funzioni dirigenziali ai titolari di EQ di tipo A e B della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali, ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007;
- l'art. 9 comma 1 lett. a) della Direttiva 2009/147/CE, l'art. 19bis della L. n.

157/92, la L.R. n. 30/2007 e la DGR n. 1124/2022;

- la DGR n. 1174 del 01 settembre 2026, avente ad oggetto "Prelievo in deroga della specie "Storno" (Sturnus vulgaris), annata 2026/2027, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. c), della Direttiva Comunitaria 2009/147/CE e dell'art. 19 bis della Legge n. 157/92.Presa d'atto della relazione tecnico-scientifica del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli alimenti dell'Università degli Studi di Bari per la stagione venatoria 2026/2027";
- la DGR n.1426 del 21/10/2026 avente ad oggetto: "DGR n. 1174 del 01 settembre 2026, "Prelievo in deroga della specie "Storno" (*Sturnus vulgaris*), annata 2026/2027, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. c), della Direttiva Comunitaria 2009/147/CE e dell'art. 19 bis della Legge n. 157/92. (...)"
- l'istruttoria espletata dall' EQ EQ "Attuazione politiche faunistiche – venatorie regionali" Dott.ssa Agr. Simona Sansevrino, dalla quale riceve la seguente relazione.

Premesso che:
Con la Deliberazione n. 1174 del 01 settembre 2026 è stato preso atto della relazione tecnico-scientifica del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli alimenti dell'Università degli Studi di Bari per la stagione venatoria 2026/2027 e delegato alla Sezione regionale competente in materia di caccia l'autorizzazione del prelievo in deroga delle specie Storno (*Sturnus vulgaris*), per la Stagione venatoria 2026/2027, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. c) della Direttiva 2009/147/CE e dell'art. 19-bis della legge 157/92, solo dopo aver acquisito il parere ISPRA.
La D.G.R. n. 1174, ha previsto testualmente nel deliberato:

- al punto 2, lettera b, "*che il prelievo sarà effettuato dai cacciatori residenti in Puglia con scelta della forma di caccia in via esclusiva di cui all'art. 19, comma 6, lett. a) della L.R 59/2017, ovvero da appostamento fisso, che abbiano presentato domanda attraverso la piattaforma informatica attiva presso gli ATC regionali, resa accessibile e inoltrabile esclusivamente nel periodo dal 15/08/2026 al 15/10/2026 e abbiano ottenuto la relativa autorizzazione*;"
- al punto 4 "*di demandare a successivo provvedimento del dirigente della Sezione regionale competente in materia di caccia:*

    a. *la definizione di un eventuale limite massimo giornaliero della specie;*
    b. *l'approvazione dei form online per la richiesta di autorizzazione al prelievo in deroga*".

Con la Deliberazione n. 1426 del 21 Ottobre 2026 è stato autorizzato il prelievo in deroga della specie "Storno" ai sensi della direttiva 2009/147/CE, art. 9, comma 1, lett. a) e dell'art. 19bis della legge n. 157/92. al fine di prevenire danni alle colture agricole.
La DGR n. 1426 ha previsto testualmente nel deliberato:

- al punto 6, lettera b, "*di confermare le condizioni e modalità riportate nella DGR 1174/2026: che il prelievo sarà effettuato dai cacciatori residenti in Puglia con scelta della forma di caccia in via esclusiva di cui all'art. 19, comma 6, lett. a)*

della L.R 59/2017, ovvero da appostamento fisso, che abbiano presentato domanda attraverso la piattaforma informatica attiva presso gli ATC regionali, resa accessibile e inoltrabile esclusivamente nel periodo dal 15/08/2026 al 15/10/2026 e abbiano ottenuto la relativa autorizzazione;"

- al punto 7 "*di confermare il rinvio a successivo provvedimento del dirigente della Sezione regionale competente in materia di caccia, nel rispetto del parere ISPRA prot. n. 0058156/2026 del 19/10/2026:*

  a. *la definizione di un eventuale limite massimo giornaliero della specie;*
  b. ***l'approvazione dei form online per la richiesta di autorizzazione al prelievo in deroga;***
  c. *[omissis].*

Preso atto che:

- con nota PEC del 30.10.2026 (prot. n.0645504/2026), la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali ha richiesto agli Ambiti Territoriali di Caccia di Bari, Brindisi e Foggia le domande acquisite, nel periodo compreso tra il 15/08/2026 e il 15/10/2026, per il prelievo in deroga della specie "Storno" da parte dei cacciatori pugliesi mediante le piattaforme telematiche dedicate;
- in riscontro alla predetta nota, l'ATC BR/A (con nota prot. n.1527/'26, acquisita al prot. reg. n.0648741 del 02/11/2026), l'ATC Provincia di Foggia (prot. reg. n.0648723 del 02/11/2026) e l'ATC Provincia di Bari (con nota prot. n.695 del 03/11/2026, acquisita al prot. reg. n.0652934 del 03/11/2026), hanno attestato che " *…non disponendo di un indicazione sul numero di operatori da ammettere è stato ritenuto opportuno attendere la definizione del quadro operativo, anche in considerazione dl rinvio a successivo provvedimento dirigenziale dell'approvazione del form online per la richiesta di autorizzazione*".

Tenuto conto che:

- gli ATC pugliesi si sono trovati nella condizione di attendere precise indicazioni in quanto con DGR n. 1174 del 01 settembre 2026 si rimandava al parere ISPRA l'attuazione del prelievo in deroga dello Storno ai sensi ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. c) della Direttiva 2009/147/CE e dell'art. 19-bis della legge 157/92;
- in effetti, a seguito di acquisizione di pareri ISPRA, con DGR n. 1426 del 21 Ottobre 2026 è stato approvato il prelievo in deroga dello Storno ai sensi della direttiva 2009/147/CE, art. 9, comma 1, lett. a) e dell'art. 19bis della legge n. 157/92.
- la precitata DGR n. 1426/2026 riguarda il prelievo in deroga solo negli ATC di Bari, Brindisi e Foggia ed esclude interventi di prelievo in deroga negli ATC di Taranto e Lecce;
- la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali è tenuta ad approvare il *form online* per la richiesta di autorizzazione al prelievo in deroga.

Ritenuto:

- opportuno e necessario consentire ai cacciatori residenti in Puglia, nei Comuni individuati dalla D.D.S. n. 709 del 28/10/2026, con scelta della forma di caccia in via esclusiva di cui all'art. 19, comma 6, lett. a) della L.R 59/2017, ovvero da appostamento fisso, la presentazione della domanda di autorizzazione tramite l'apposito portale, a far data dall'adozione del presente provvedimento e fino al 14 novembre 2026;
- di procedere all'autorizzazione dei cacciatori che avranno inoltrato istanza telematica entro il predetto termine, previa acquisizione del parere del Comitato Tecnico Faunistico-Venatorio Regionale (CTFVR).

TANTO PREMESSO SI PROPONE DI:

- **richiamare** le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **stabilire** che la piattaforma informatica attiva presso gli ATC regionali sia resa accessibile e inoltrabile a **decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento fino al 14 novembre 2026**, al fine di consentire ai cacciatori residenti in Puglia con scelta della forma di caccia in via esclusiva ai sensi dell'art. 19, comma 6, lett. a) della L.R. n. 59/2017, ovvero da appostamento fisso, la presentazione della domanda e l'ottenimento della relativa autorizzazione,
- **adottare** le ulteriori iniziative necessarie per dare attuazione a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 1426 del 21 ottobre 2026, al fine di consentire ai cacciatori il prelievo in deroga della specie "Storno";
- **autorizzare**, previa acquisizione del parere del Comitato Tecnico Faunistico - Venatorio Regionale (CTFVR), il prelievo in deroga della specie "Storno" per l'annata venatoria 2026/2027, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a) della Direttiva 2009/147/CE e dell'art. 19-bis della Legge n. 157/1992, stabilendo che il medesimo sia effettuato nel rispetto delle condizioni, dei criteri e delle modalità previsti dalla D.D.S. n. 709 del 28/10/2026.

VERIFICA AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE

Garanzie alla riservatezza La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal d.lgs. 101/2018 nonché dal D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **richiamare** le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **stabilire** che la piattaforma informatica attiva presso gli ATC regionali sia resa accessibile e inoltrabile a **decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento fino al 14 novembre 2026**, al fine di consentire ai cacciatori residenti in Puglia con scelta della forma di caccia in via esclusiva ai sensi dell'art. 19, comma 6, lett. a) della L.R. n. 59/2017, ovvero da appostamento fisso, la presentazione della domanda e l'ottenimento della relativa autorizzazione,
- **adottare** le ulteriori iniziative necessarie per dare attuazione a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 1426 del 21 ottobre 2026, al fine di consentire ai cacciatori il prelievo in deroga della specie "Storno";
- **autorizzare**, previa acquisizione del parere del Comitato Tecnico Faunistico - Venatorio Regionale (CTFVR), il prelievo in deroga della specie "Storno" per l'annata venatoria 2026/2027, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a) della Direttiva 2009/147/CE e dell'art. 19-bis della Legge n. 157/1992, stabilendo che il medesimo sia effettuato nel rispetto delle condizioni, dei criteri e delle modalità previsti dalla D.D.S. n. 709 del 28/10/2026.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 036/DIR/2026/00785
Sottoscrittori Proposta:

- Attuazione politiche faunistiche e venatorie regionali
  Simona Sansevrino

- Il Dirigente del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità
  Aldo di Mola

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile